

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 33-6795

**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Nomina Commissario liquidatore ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 del 02/08/2017 e s.m.i. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e della D.G.R. n. 16 – 6461 del 09/02/2018.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca (nel seguito: I.P.A.B.), con sede nel Comune di Cassine (AL), riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, trae la propria origine dal testamento olografo del Sen. Alessandro Sticca, datato 26 gennaio 1830, e ha per scopo, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.P.R. del 16/02/1956 *"(...) dare ricovero a persone di ambo i sessi, nate in Cassine (...) che, per vecchiaia e per croniche indisposizioni, non si trovino in grado di attendere ad un proficuo lavoro, o siano pensionati e nella impossibilità di procurarsi l'ambiente e quanto altro necessario alla propria esistenza (...)."* ;

- l'art. 14 del suddetto statuto disciplina la composizione del Consiglio di Amministrazione di tale I.P.A.B., disponendo che lo stesso è composto di cinque membri, compreso il Presidente, di cui due nominati dal Comune di Cassine e tre dalla Prefettura di Alessandria, ora Provincia di Alessandria, per combinato disposto del D.P.R. n. 9 del 15/01/1972 e, tenuto conto della successione delle leggi nel tempo, della L.R. n. 1/2004, art. 5, comma 3, lett. b;

- l'I.P.A.B. è titolare di un'autorizzazione al funzionamento per 40 posti letto, di cui 30 RSA e 10 RA e che alla data del 26/10/2022 risultavano presenti in struttura 27 ospiti a fronte dei 40 posti letto autorizzati.

Preso atto, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, dei seguenti elementi:

a) l'I.P.A.B., con deliberazione consiliare n. 48 del 26/10/2022 (prot. 40927/A1421A del 03/11/2022), deliberava di richiedere alla Regione Piemonte la messa in liquidazione dell'ente, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017, per le motivazioni nella stessa indicate, tra le quali: situazione di disavanzo di amministrazione risultante da rendiconto dell'anno 2021 pari a € 580.000,73; necessità di costante ricorso all'anticipazione di tesoreria con permanenza di mancanza di liquidità per far fronte alle spese obbligatorie per legge; esistenza di numerose fatture, decreti ingiuntivi, atti di precetto e pignoramenti dovuti a mancati pagamenti per carenza di liquidità; costante aggravamento della posizione debitoria a causa della produzione di interessi del debito già maturato; contenziosi in essere potenziali fonti di ulteriori debiti. Rilevava, dunque, l'impossibilità di assolvere le funzioni e i servizi indispensabili ed il completamento dello spostamento dei 27 ospiti degenti presso altre strutture entro la data del 30 novembre 2022;

b) l'I.P.A.B., con successiva deliberazione consiliare n. 49 del 17/11/2022 (prot. 43957/A1421A del 18/11/2022), disponeva la messa in disponibilità, a far data dal 1 dicembre 2022, delle otto unità di personale a tempo indeterminato in servizio alle proprie dipendenze, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 12/2017 il quale rinvia, all'applicazione, in quanto compatibili, degli articoli 33 e 34 del D.Lgs. n. 165 del 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Con riferimento a tale procedura, su richiesta delle OO.SS. FP-CGIL e CSA Sanità, si svolgeva presso la Prefettura di Alessandria - UTG un incontro in data 22/11/2022, cui prendeva parte anche il Settore regionale della Direzione Sanità e Welfare.

L'I.P.A.B., inoltre, confermava il 30 novembre 2022 quale data prevista per il completamento del trasferimento dei propri ospiti e, dunque, per la cessazione definitiva delle proprie attività;

c) il Settore regionale competente, con le note prott. 44194/A1421A del 21/11/2022 e 46933/A1421A del 06/12/2022 ed in riferimento alle predette deliberazioni consiliari 48 e 49 del 2022, chiedeva all'I.P.A.B. di fornire specifica documentazione al fine di avere un inquadramento completo della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e debitoria della stessa, cui l'I.P.A.B. riscontrava con nota 4 del 01/12/2022, acquisita al prot. 47832/A1421A del 12/12/2022, alla luce della quale, tuttavia, permanevano taluni elementi di incongruenza o non certi in merito all'entità della posizione debitoria della stessa.

Il Settore regionale competente, preso atto, alla luce degli elementi di cui alle precedenti lettere a) e b), della cessazione dell'attività da parte dell'I.P.A.B., con nota prot. 48959/A1421A del 16/12/2022 chiedeva al Comune di Cassine, ai sensi della D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, all. A), di indicare il nominativo di un soggetto, da individuarsi mediante avviso pubblico, dotato di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza nonché idoneo ai sensi della normativa vigente in materia di conferibilità e compatibilità di incarichi presso enti pubblici, da nominare quale Commissario liquidatore, ex art. 9 della L.R. 12/2017, dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine. Inoltre, ferma restando la normativa che disciplina in linea generale l'azione degli enti locali, raccomandava di verificare, con riferimento ai requisiti tecnici del designando commissario liquidatore, che i candidati fossero iscritti negli Albi professionali degli Avvocati o dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili o dei Notai e contestualmente iscritti nell'Albo CTU o nell'Albo dei Periti di un Tribunale del territorio regionale, nonché la normativa citata nella nota stessa.

Con successive note prot. 9700/A1421A del 21/03/2023 e prot. 17003/A1421A del 28/03/2023 rispettivamente segnalava al Comune di Cassine l'esito negativo, per carenza di taluni requisiti, dell'istruttoria relativa alla prima designazione, ricevuta in data 11/02/2023, e sollecitava il completamento della procedura di designazione.

Vista la nota del Comune di Cassine, n. 2156 del 01/04/2023, acquisita al prot. reg. 18346/A1421A del 03/04/2023, avente ad oggetto la trasmissione degli atti relativi all'individuazione del dott. Davide Deevasis quale soggetto idoneo all'assunzione dell'incarico di Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), sulla base della candidatura dallo stesso presentata a valere sull'Avviso comunale in data 30/03/2023, seppur tardivamente rispetto al termine di pubblicazione dell'avviso medesimo fissato al 06/02/2023.

Richiamata la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, ed in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa contenente le indicazioni, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017 e ai fini di una corretta applicazione, delle norme procedurali e di esecuzione di cui alla L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di liquidazione degli enti di cui agli artt. 9 e 25 della L.R. 12/2017.

Ritenuto che sussistano, per quanto sopra illustrato, le condizioni per la messa in liquidazione dell'I.P.A.B. e per nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, il dott. Davide Deevasis Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, con sede nel Comune di Cassine (AL), per la durata di un anno, prorogabile, con il seguente mandato:

- 1) avviare la procedura di liquidazione dell'I.P.A.B. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017, dando attuazione al documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
- 2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
- 3) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
- 4) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Considerato che, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A), conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Considerato che, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di una indennità di Euro 1.000,00 mensili, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria.

Dato atto che la Direzione Sanità e Welfare ha acquisito agli atti - prot. 20726/A1421A del 12/04/2023 - l'accettazione del dott. Davide Deevasis ad assumere l'incarico nonché la dichiarazione dello stesso sulla insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013, fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

vista la L. 1404 del 1956;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 30- 6355 del 12/01/2018;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di sciogliere il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL);

- di dare atto che sussistono le condizioni per la messa in liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL);

- di nominare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, il dott. Davide Deevasis Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), per la durata di un anno, prorogabile, con il seguente mandato:

1) avviare la procedura di liquidazione dell'I.P.A.B. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017, dando attuazione al documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

2) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

3) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;

4) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico della procedura liquidatoria;

- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con

preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010. nonché ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente della Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)